

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29 Dicembre 2020

RATIFICATO A PAG. 15 RIGA 1 IN SEDE DI APPROVAZIONE
GIUSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 24.04.2021

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Diamo il via al Consiglio cominciando con l'appello per i presenti ed eventuali assenti.

SEGRETARIO COMUNALE

BORTOT CORRADO – Sindaco, presente.

CECCHETTO DENIS, presente.

PETTENUZZO MARISA, presente.

PETRIN TIZIANO, presente.

ZANANDREA MICHELA, presente.

VISENTIN MARY, presente.

ZANCHIN GIUSEPPE, presente.

BARALDO STEFANO, presente.

FASOLO PIETRO GIUSEPPE, presente.

VOLPATO ROSSELLA, presente.

MUNARETTO MICHELE, presente.

FAVARIN ADRIANA, presente.

ADELCHI RINO, presente.

CAMPAGNOLO DIEGO, presente.

CECCHIN SILVIA, presente.

BORATTO GERRY, presente.

LAGO SONIA, assente giustificata.

PRESIDENTE

Nominiamo scrutatori: Denis Cecchetto e Marisa Pettenuzzo; per la minoranza Campagnolo Diego?
Grazie. Dichiariamo aperta la seduta.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 31 OTTOBRE 2020".

PRESIDENTE

Partiamo con il primo ordine del giorno, che riguarda la "*Approvazione verbale seduta del 31 ottobre 2020*". Se ci sono commenti. Prego.

BORATTO GERRY - Consigliere comunale

A pagina 29, decima riga dal fondo, è stato, penso erroneamente, sbobinato "Assessore" con "ascensore". Qualche volta può anche funzionare che l'ascensore diventi un Assessore, però è scritto "Assessore" e va scritto "ascensore".

PRESIDENTE

Pagina 29.

BORATTO GERRY - Consigliere comunale

Pagina 29, decima riga dal basso, era riferito al sottopasso di Campagnalta.

PRESIDENTE

Bene. Possiamo passare alla votazione, se non ci sono altri rilievi.

Favorevoli? 14.

Astenuti? 2 (Cecchin Silvia e Favarin Adriana).

Contrari? Nessuno.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 140 DEL 12.11.2020 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PEG".

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 2, che riguarda la *"Ratifica di deliberazione di Giunta comunale n. 140/2020 con oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022"*. Passo la parola all'assessore Vicesindaco Michele Munaretto.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Si tratta di una variazione di bilancio che si è resa necessaria a fronte di un contributo ricevuto dallo Stato, la legge 126 del 13.10.2020, di euro 79.825,72, e che è strettamente collegato all'emergenza Covid. E' stato utilizzato per la manutenzione straordinaria strade comunali, ed era possibile farlo a seguito delle minori entrate che sono state rilevate in questo capitolo, e che, quindi, potevano essere finanziate con questo tipo di contributo.

Nella stessa variazione abbiamo inserito un ulteriore contributo regionale alle scuole di infanzia, per euro 39.448,35, e questo finanziamento è stato imputato al capitolo 28302, e utilizzato per un contributo ai nidi Pio Antonelli, Ape Maya, Arcobaleno, eccetera, e, contestualmente, abbiamo anche stornato dal fondo di riserva euro 1.300, destinati al capitolo 55040, come spese per la manutenzione ordinaria delle attrezzature della Protezione Civile. Dal famoso fondone, il fondo Covid, sono stati stornati 15.750 euro, e utilizzati ai capitoli 7040 per gli esami medici standard ai lavoratori del Comune che prestano servizio all'esterno, per 1.500 euro, e poi li abbiamo utilizzati per la sanificazione dei locali del centro polivalente, dove attualmente vengono effettuati i tamponi, per 5.750 euro, e, sempre collegato al servizio tamponi che viene effettuato al polivalente, per l'acquisto di dispositivi di protezione, per i medici, e l'acquisto dei tamponi rapidi, il tutto per una somma totale di 8.500 euro.

Per quel che riguarda l'ultima cifra che è inserita in questa variazione di bilancio, si tratta di 2.100 euro, ed è una partita di giro dovuta alle procedure contabili riferite al mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento del polo scolastico. Ho finito.

PRESIDENTE

Bene, grazie. Ci sono domande, commenti? Passiamo, allora, alla votazione.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 5.

Contrari? Nessuno.

Passiamo all'immediata esecutività.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 5.

Contrari? 0.

Grazie.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 153 DEL 26.11.2020 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PEG".

PRESIDENTE

Terzo punto: *"Ratifica deliberazione di Giunta comunale n. 153/2020 con oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022"*. Prego, Vicesindaco.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Grazie. Questa variazione di bilancio si è resa necessaria, come la precedente, a fronte del trasferimento da parte dello Stato di un contributo straordinario per il sostegno alle famiglie in difficoltà, sempre causa Covid-19, di 70.652,32 euro, e che è stato utilizzato per l'acquisto e la distribuzione – che è ancora in itinere – di buoni spesa e pacchi alimentari per le famiglie in difficoltà e gli anziani del nostro Comune. La distribuzione è stata concordata con le associazioni che operano nel Sociale, per avere un quadro il più possibile dettagliato delle situazioni di disagio, che sono molteplici, e delle quali non sempre abbiamo una dettagliata consapevolezza. I buoni verranno utilizzati per l'acquisto di generi alimentari e di generi di prima necessità. Abbiamo già provveduto ad acquistare questi buoni, e stiamo individuando i criteri per l'identificazione delle persone a cui verranno destinati.

Sono, inoltre, stati stornati, dal fondo Covid 14.556 euro e dal fondo di riserva 2.000 euro, utilizzati, rispettivamente, per un contributo straordinario alle associazioni sportive che utilizzano le palestre comunali, e valorizzano un settore giovanile, cioè, abbiamo messo come dire, due criteri per la determinazione di questo importo: primo, che utilizzino le palestre comunali, e, secondo, che abbiano un settore giovanile. È un contributo straordinario per venire incontro alle associazioni per quel che riguarda le spese di gestione, ed è un po' un riconoscimento, anche, per il lavoro che svolgono con i minori, visto che sappiamo benissimo che le associazioni sportive nel nostro Comune svolgono un'opera indispensabile e sono ritenute da questa Amministrazione parte integrante e fondamentale del tessuto sociale del paese.

Al capitolo 11500 si è provveduto alla restituzione della somma di 2.000 euro a seguito di un accertato errore materiale nella compilazione di un bollettino, era un contribuente che ha compilato un bollettino e, anziché, scrivere una cifra, ha scritto una cifra con 2.000 euro in più, glieli abbiamo ovviamente restituiti.

Al capitolo 6250 si è provveduto – è una situazione simile – alla restituzione di un'imposta di pubblicità versata e non dovuta; invece al capitolo 6100 abbiamo stornato una previsione di spesa di 2.341 euro, che era stata imputata all'Ufficio tributi, in quanto non era stata utilizzata.

Altre spese di minore entità sono state imputate quali compenso ai dipendenti comunali per il censimento, con i relativi oneri, cioè contributi IRAP, per complessivi 702 euro.

Questa è l'intera variazione di bilancio.

PRESIDENTE

Bene. Ci sono commenti? Prego, Boratto.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Un'unica domanda, Vicesindaco: i 70.700 euro, usciti dal capitolo 1205104, si può sapere più o meno dove sono andati a finire? Non so se sono stati elencati in quello che ha detto lei, perché dallo schema che abbiamo noi, dalle delibere che abbiamo letto...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Sì, non si capisce chiaramente. Riguardano l'acquisto dei buoni spesa.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Quindi questi sono tutti buoni spesa.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Sì.

PRESIDENTE

Prego, Campagnolo.

CAMPAGNOLO DIEGO - Consigliere Comunale

Sì, più a livello di curiosità: le associazioni sportive che hanno avuto accesso al contributo quali sono?

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Se è possibile, passo la parola all'Assessore allo Sport, che vi spiega nel dettaglio.

CECCHETTO DENIS - Assessore Comunale

Ciao a tutti. Come specificato dal Vicesindaco, abbiamo coinvolto solamente le associazioni che utilizzano i palazzetti e, in secondo luogo, chi aveva un settore giovanile. Sono state prese in oggetto: Lupebasket, il Roller, il karate, il volley, quindi, facente parte della parte del centro giovanile, dopodiché la Cogitana, e, infine, anche i Lupi, quindi la parte del ciclismo, perché utilizzano in parte, per quattro mesi all'anno, i palazzetti comunali, ma hanno il settore giovanile anche loro.

CAMPAGNOLO DIEGO - Consigliere Comunale

(a microfono spento) I parametri (inc.)...?

CECCHETTO DENIS - Assessore Comunale

Abbiamo considerato il pagamento nei mesi di ottobre, novembre e dicembre per l'utilizzo della palestra, sostenuto da ciascuno; oltre a questo abbiamo inserito anche il fattore degli atleti giovani all'interno dell'associazione, e non siamo arrivati a colmare il 100% di cosa pagano le palestre, ma abbiamo cercato di arrivarci il più vicino possibile, l'importo era esiguo, e abbiamo cercato, giustamente, di dare una mano a tutti.

CAMPAGNOLO DIEGO - Consigliere Comunale

Grazie.

CECCHETTO DENIS - Assessore Comunale

Prego.

PRESIDENTE

Ci sono domande, commenti, altrimenti passiamo alla votazione?

Favorevoli? 11.

Astenuti? 5.
Contrari? 0.
Immediata esecutività.
Favorevoli? 11.
Astenuti? 5.
Contrari? 0.
Grazie.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "ESTERNALIZZAZIONE IN CONCESSIONE DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE O DELLA GESTIONE DEL CANONE UNICO A DECORRERE DAL 01.01.2021".

PRESIDENTE

Passiamo al punto 4: *"Esternalizzazione in concessione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche o della gestione del canone unico a decorrere dal 01.01.2021"*. Prego, Vicesindaco.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Come avete visto nella documentazione in vostro possesso, la legge 27 dicembre 2019, la 160, legge di bilancio 2020, reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria, e testualmente recita: a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria ai fini di cui al presente comma, e ai commi 817, 836, denominato "canone", è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, di seguito denominati "Enti", e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e i canoni di cui all'articolo 27, commi 7, 8, eccetera.

In sintesi: da uno dei partiti politici che compongono questa maggioranza è stato fortemente voluto questo canone unico. Il canone unico raggruppa la TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Non nascondiamo che questo ci ha creato un problema, perché noi riuscivamo a gestire con il personale interno la TOSAP - compresa quella che riguarda i mercati la cui entrata è non di eccessiva entità, ma comunque un'entrata corposa per quel che riguarda il nostro Comune - ma non siamo attrezzati per gestire le tasse sulla pubblicità che erano già in concessione ad Abaco.

Questa legge ha imposto il cosiddetto "canone unico", e cioè, che tutte le riscossioni relative a quanto ho precedentemente elencato vengano effettuate da un unico soggetto.

Ora, considerando il fatto che il Comune non è in grado, anche per la dotazione organica, di effettuare l'intero servizio siamo costretti a dare in concessione anche la TOSAP che finora abbiamo gestito direttamnete.

Quindi, questa delibera dice semplicemente che noi decidiamo di affidare in concessione - ma è un "obbligo" - per le predette ragioni, il servizio di riscossione, anche coattivo, di accertamento del canone unico di cui alla legge 160/2019.

Voglio solo far presente che questo comporta una minore entrata per quel che riguarda le casse del Comune, perché, ovviamente, l'Abaco il servizio non lo fa a titolo gratuito.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono commenti? Prego, Adelchi.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Chiedo se l'esternalizzazione riguarda solo la riscossione e poi l'accertamento di mancati, diciamo, introiti, oppure riguarda tutto il servizio?

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Siamo obbligati ad esternalizzare tutto il servizio, quindi accertamento e riscossione.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Questo vuol dire che il cittadino fa domanda all'esterno per usufruire del servizio? Ad esempio l'ambulante, o io che faccio, praticamente, una manifestazione, devo chiedere all'esterno, a questa entità, l'autorizzazione per fare? Cioè, come funziona?

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Il Regolamento lo fa il Comune, quindi la modalità con cui viene gestita la decide il Comune, però il soggetto incaricato dell'accertamento e della riscossione è un soggetto esterno, è Abaco, cioè, tanto per capirci, quello che faceva prima l'Ufficio tributi lo fa qualcun altro, non è più un servizio interno al Comune, ma un servizio esternalizzato, per obbligo di legge. Non siamo tanto d'accordo, anche l'ANCI ha fatto le sue osservazioni, ma non c'è stato verso, e, quindi, siamo costretti a fare così.

PRESIDENTE

Ci sono altri commenti, altrimenti passiamo alla votazione?

Favorevoli? 13.

Astenuti? 3.

Contrari? 0.

Bene. Immediata esecutività.

Favorevoli? 13.

Astenuti? 3.

Contrari? 0.

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "ISTITUZIONE CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (ART. 1, COMMA 816, LEGGE N. 160/2019) E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI (ART. 1, COMMA 837, LEGGE N. 160/2019) - APPROVAZIONE REGOLAMENTI".

PRESIDENTE

Passiamo al punto, 5: *"Istituzione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati"*: Prego, Vicesindaco Munaretto, grazie.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

E' ovviamente, una conseguenza diretta di quello che abbiamo appena detto. Visto che siamo stati costretti ad esternalizzare il servizio, abbiamo dovuto adeguare il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria, e il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, e, più precisamente... non è che abbiamo cambiato... abbiamo inserito i riferimenti che ci permettono di affidare a un concessionario esterno l'accertamento e la riscossione, e, più precisamente: sul Regolamento, per quel che riguarda la gestione dei mercati, abbiamo modificato, o inserito, l'articolo 17, e l'articolo 19, ma soprattutto il 19, dove diciamo "il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dalla data in cui il legislatore renderà obbligatorio l'avvio del canone di cui all'articolo 1, comma 837, della legge 160/2019, pertanto, in caso di emanazione di disposizioni normative, che per l'anno 2021, e successivi, rendessero facoltativa, o rinviassero l'operatività del canone, il Comune continuerà ad applicare le tasse di occupazione di suolo pubblico come da disciplina dei vigenti Regolamenti", e stessa identica cosa siamo andati a inserire/modificare gli articoli interessati integrandoli con le nuove disposizioni anche per quel che riguarda il Regolamento per le pubbliche affissioni.

Nella sostanza non è cambiato nulla, nella forma è cambiato.

C'è da dire che al momento, e siamo al 29 di dicembre, non è ancora chiaro se l'esecutività del decreto legge sarà effettiva dal primo gennaio 2021, o dal primo gennaio 2022, ed è chiaro che a due giorni esatti... tre giorni, dal primo gennaio 2021, probabilmente, ci farebbe piacere sapere quand'è la data di partenza di questa operazione.

Seconda considerazione è che a prescindere da quando effettivamente ci comunicheranno la data di inizio di questo tipo di procedura, noi comunque dal 2021 con Abaco cominciamo ad organizzare l'intero servizio, perché vi rendete conto che ci vuole un minimo di tempo per mettere in piedi un diverso sistema di riscossione e probabilmente ci serve tutto il 2021, perché devono essere integrate le nostre banche dati con quelle del concessionario.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego, consigliere Boratto.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Non ho fatto l'intervento sul punto precedente perché lo faccio su questo punto, che ha anche più senso.

Credo nessuno sia d'accordo sull'imposizione di questo tipo di Regolamenti, anche perché le sfaccettature e le diversità dei Comuni italiani, gli 8.000 Comuni italiani, fanno proprio delle loro forze nelle modalità di gestione, operativa in base al territorio, e l'efficacia di quello che viene fatto

dopo l'operatività effettiva, però... *ubi maior minor cessat*, se ci sono atti che vanno fatti, vanno fatti, c'è poco da fare. Dopo, il decreto legislativo, come io credo tutti noi sappiamo, avrà bisogno di decreti ministeriali applicativi, e là si apre una voragine, però, attenzione, decreti ministeriali, quindi, veloci, non saranno lenti, perché è un decreto legislativo, non un decreto legge.

Entrando nello specifico punto di questo Regolamento, proprio perché è un fatto epocale da un certo punto di vista, perché... stravolgiamo tutto, nel senso... omologhiamo per tutti i Comuni, però... mettiamo insieme tante voci che riguardano i cittadini sanmartinari: l'imposta sulla pubblicità, l'occupazione spazi pubblici, il mercato, che è una cosa delicatissima, che, oltretutto, ha una normativa tutta a se stante, insomma, lo sapete tutti, non vi dico niente di nuovo.

Però credo che voi, come maggioranza, abbiate perso una grande occasione, proprio perché si tratta di un Regolamento importante, io mi aspettavo che ci fosse un minimo di condivisione. Per carità, se volete è forma, non è sostanza, ma, proprio perché noi con la delibera di Consiglio diamo in parte una delega alla Giunta, che dopo deciderà le tariffe, perché la Giunta è sovrana nel decidere le tariffe, rispettando la delibera di Consiglio, io mi sarei veramente aspettato che avreste coinvolto anche le minoranze per avere un'idea, un parere, anche perché... c'è qualcuno dentro qua che ha amministrato molto più tempo di voi, e solo per dirvi quali possono essere i problemi, se ci possono essere, e darvi degli spunti, dopo... la maggioranza li può prendere, non li può prendere, però... credo che sia anche una questione di cortesia, ma, soprattutto, di dare seguito a quello che avete detto più volte: vogliamo condividere, vogliamo sentire il vostro parere, vogliamo coinvolgervi. Benissimo. Io vi ho detto in un qualche Consiglio: sfruttateci. Dopo, è chiaro che la maggioranza, ripeto, fa le sue scelte, le può recepire, le può non recepire, ma credo che sentire le minoranze su questi punti particolari importanti, che incidono pesantemente sulla vita dei cittadini, e delle attività produttive, per non parlare, poi, nello specifico del mercato, che è la parte seconda, diciamo, di questo Regolamento, mi sarei aspettato, veramente, un po' più di sensibilità istituzionale e amministrativa da parte vostra, e non è una questione di tempo, sapete, perché bastava averlo mandato dieci giorni prima "guardate, questa è la bozza, se volete diteci le vostre idee, e ve le mandiamo via mail", non è neanche un problema né di Covid, né di tempo, è un problema solo di volontà. E questo, vi dico, mi è dispiaciuto molto, perché questo è un aspetto importante, che penetrerà pesantemente sulle vite delle persone, e credo che potrebbe essere stato, veramente, un banco di prova che avrebbe permesso a voi, maggioranza, di passare dalla teoria alla pratica, cioè dall'enunciazione del volere la collaborazione da parte delle minoranze, a passare veramente ai fatti. A me è molto dispiaciuto per il modo, non tanto per il sistema, che è chiaro che andava fatto, e andava approvato, nessuno dice il contrario, però... se mi permettete, avete gestito male nei confronti delle minoranze nella parte che riguarda la condivisione di idee, spunti... a me questo dispiace.

Ed è proprio per questo che noi vi voteremo contrari a questo Regolamento, non tanto per il Regolamento in se stesso, ma per il modo con cui l'avete portato. C'erano tempi, c'erano modi, mezzi, anche, la volontà nostra ve l'abbiamo manifestata, credo, in tutte le maniere possibili e immaginabili, ma con questo punto date riprova di non far corrispondere alla teoria vostra i fatti concreti. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, consigliere Adelchi.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Solo per dire che io prendo atto che è un assemblaggio, e che, quindi, non ci sono novità. Confesso anche che non sono riuscito a leggere tutto questo faldone qua... non sono riuscito a leggere tutto l'intervento che è stato fatto, per cui, su questo punto qua noi ci asteniamo.

PRESIDENTE

Allora, possiamo passare alla votazione?

Favorevoli? 11.

Astenuti? 2.

Contrari? 3.

Immediata esecutività.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 2.

Contrari? 3.

Grazie.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Mi scusi, Presidente, solo una curiosità...

PRESIDENTE

Prego.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

...ma è un Regolamento, non ha i tempi dei Regolamenti, Segretario? Non so. C'è l'immediata esecutività sul Regolamento?

SEGRETARIO COMUNALE

Sì, perché entra in vigore dall'1.1.202, salvo diverse disposizioni con la finanziaria.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Quindi non segue i termini classici della pubblicazione dei Regolamenti. Okay, perfetto. Grazie.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Come dicevo prima, può darsi che intanto che stiamo facendo il brindisi dell'ultimo dell'anno ci arrivi da Roma la comunicazione che il giorno dopo entra in vigore, quindi...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Permetti, Vicesindaco, ti faccio una battuta: guarda che con l'IMU ce li hanno tolti l'anno prima i soldi, rispetto all'anno dopo, quando hanno tolto i soldi della prima casa. Hanno fatto ben di peggio.

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2021/2023".

PRESIDENTE

Passiamo al punto 6, che è: *"Approvazione della nota di aggiornamento al DUP, documento unico di programmazione, periodo 2021/2023"*. Prego, Vicesindaco.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Stavolta mi guardo bene dal dire che è un atto dovuto, visto che l'ultima volta il consigliere Boratto mi aveva detto "ma come, è importante il documento...", benissimo... però... resto dell'idea che, quando andremo ad analizzare le voci del bilancio di previsione, capiamo anche qual è lo spirito con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP.

Contiene una serie di relazioni, che riguardano l'andamento dei conti del nostro Comune, aggiornati, con quello che è successo nel corso del 2020, e succederà nel 2021, 22, e 23.

Non mi dilungherei particolarmente sul documento unico di programmazione, anche perché i dati che sono riportati a mio parere sono esaustivi, e sono anche scritti in forma chiara, compreso quello che è lo stato di attuazione del programma di mandato.

Voglio solo precisare che, per quello che riguarda lo stato di attuazione del programma, è chiaro che alcuni dei punti che non sono stati sviluppati, o non sono stati toccati, è anche perché da un anno lavoriamo in completa emergenza per la pandemia, comprese le difficoltà collegate al bilancio, sempre per il motivo della pandemia.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, consigliere Adelchi.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Noi come Gruppo abbiamo già espresso e motivato il nostro voto contrario, che confermiamo adesso, però io chiedo anche un chiarimento perchè non ho capito: a pagina 37, tra le voci "futuri mutui", c'è la voce "restituzione entrate", non sono riuscito a focalizzarla, se può essere chiaro su questo punto, grazie.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Absolutamente sì. Lo affrontavo, comunque, poi, sul bilancio di previsione: si tratta del famoso e ventilato, ormai da anni, debito fuori bilancio, collegato al contenzioso che avevamo in atto con la ditta Alta Padovana.

Siamo arrivati a una parziale conclusione di quel contenzioso, ed è stato deciso di ricalcolare gli oneri, e il ricalcolo degli oneri potrebbe – potrebbe, dico – prevedere una restituzione...

BORTOT CORRADO - Sindaco

È stato imposto.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

È stato imposto, sì, cioè, siamo arrivati all'ultimo grado di giudizio, e ci hanno imposto – ringrazio il Sindaco per la rettifica – un ricalcolo degli oneri, e la previsione che abbiamo fatto noi, di ricalcolo di questi oneri, potrebbe prevedere un debito fuori bilancio per il Comune di circa 500.000 euro, che per il momento è a scopo prudenziale, abbiamo messo a bilancio, come finanziamento, accendendo un mutuo, ovviamente.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Boratto.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

A me, Vicesindaco, spiace verificare, nonostante la discussione che abbiamo avuto sul DUP nell'ultimo Consiglio, che con questa nota di aggiornamento, non lo abbiate proprio aggiornato, perché io vedo scritto ancora: 5 milioni sul polo scolastico. Mi pare che siano stati aggiudicati i lavori - adesso non vorrei sbagliare - e siano meno di 5 milioni, non parlo del mutuo, parlo del costo dell'opera, dopo, è chiaro che il mutuo copre quasi interamente l'importo dell'opera, però vedo scritto ancora 5 milioni sul Piano opere pubbliche, va beh... non mi pare sia tanto aggiornato, anche perché il contratto è stato fatto, quindi prima, sì, poteva anche starci, ma nell'attimo in cui c'è l'aggiudicatario, c'è la ditta che ha vinto, e quindi ha fatto un'offerta, l'offerta prevede un importo, ma i lavori non sono stati affidati per 5 milioni di euro, o mi sbaglio? A me pare intorno ai 3, mi pare, adesso non voglio... perché ho visto la delibera pubblicata sulla gara, ho visto l'aggiudicatario...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Arriviamo, praticamente, a spendere quello che avevamo messo a preventivo, per il semplice motivo che ci conviene spendere l'intera somma, altrimenti dobbiamo restituire quota parte del mutuo, quindi...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

No, ma su questo...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

...ci conviene aggiungere opere, e non andare a stornare.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

...ma, guardi, Vicesindaco, che sfonda una porta aperta da questo punto, ve l'ho detto il primo Consiglio comunale che dovete riuscire a impiegarli tutti, se no vi riducono proporzionalmente il contributo, guarda che l'ho detto un anno e mezzo fa questo, chiaro, però...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Ma allora non capisco perché mi dice che dovevamo mettere un importo inferiore, visto che abbiamo già aggiudicato...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

No, ma forse non mi sono spiegato bene, intendevo la differenza tra importo lavori e tutto il resto, chiaro che la rendicontazione Regione è un'altra storia, io parlavo importo lavori, perché il Piano opere pubbliche è l'importo lavori, non tutto il resto.

A me spiace che non abbiate... avevo... cercato di darvi il mio contributo, dirvi come si potevano spacchettare anche un paio di opere per poter far partire più cantieri, perché, come abbiamo visto, i tempi, dopo, sono lunghi, Covid o non Covid, erano lunghi anche prima, figuriamoci adesso, quindi... se invece che mettere tutti i soldi su un'opera facevate primo e secondo stralcio, ne facevate partire due, nel frattempo arrivavate all'anno prossimo, perché... là arrivate, se no anche all'anno dopo, per i pagamenti, e davamo qualcosa in più ai sanmartinari.

Io non voglio ripetermi su quello che vi ho detto l'ultimo Consiglio comunale, però ho visto che non è stato cambiato nulla, quindi... fate almeno tesoro di qualche consiglio, perché credo che qua sia l'interesse di tutti fare – a prescindere da chi le fa – qualche opera in più, se si può fare, anche perché, dopo, quando avete qualche opera in più attivata, spacchettando come ho detto, in stralci, può darsi che nel frattempo salti fuori un qualche bando di contributi e si porti a casa anche qualcosa, un'opera può concorrere per un contributo, ci sono tre stralci di tre opere, tre possono concorrere con tre tipi di contributi, è più probabile, non è detto che ci si riesca, però è più probabile.

Mi spiace che non abbiate colto questo suggerimento, che secondo me permetteva di darvi anche flessibilità, perché se la flessibilità è sempre stata l'arma vincente delle Amministrazioni, con il Covid lo è ancora di più, perché qua, vedete, si svegliano al mattino, e vi impongono i Regolamenti, si svegliano il mattino del giorno dopo, e danno tot contributi che... aiuto, aiuto, forse non sappiamo neanche come spenderli, perché arrivano tutti in fretta, non abbiamo gli utenti, non abbiamo i bandi, non abbiamo...

Quindi, avere più frecce da poter sparare è importante, soprattutto in questi momenti, dove non si capisce bene che direzione prendano, non si capisce bene i soldi da dove arrivino, però è chiaro che i documenti comprovanti l'esborso che può venire speso dal Comune, e dopo rimborsato parimenti da Stato, Regione, Provincia, da chi sarà, è importante averli, ecco.

A me spiace che non abbiate accolto questo suggerimento, perché guardate che i soldi è difficile trovarli, non parlo all'interno del bilancio comunale, che più o meno conosciamo tutti, ma parlo anche all'esterno, è difficile perché c'è concorrenza, tutti guardano ai bandi, ormai, e vince chi ha il progetto pronto e chi arriva prima, è sempre stato così, chi è arrivato prima, l'avete visto in molti bandi pubblici anche voi.

Quindi, vi invito veramente, un'altra volta, a provare a diversificare questi tipi di opere per poter, eventualmente... non cambia niente, l'opera principale può sempre venire fatta se va avanti più veloce, oppure, può essere sempre scelto dove stornare, o cambiare durante l'anno, o durante l'anno successivo, anche perché le variazioni, ormai, si fanno – ha visto anche lei, Vicesindaco – con una velocità, com'è sempre stato fatto, ed è corretto che sia così, perché bisogna essere veloci e agili per portare a casa i soldi.

Però, ripeto, e chiudo, a me dispiace che non abbiate colto questo suggerimento, che forse, poteva portare qualche opera in più, qualche servizio in più a San Martino di Lupari.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ZANANDREA MICHELA - Assessore Comunale

Sì, volevo solo dare la specifica dell'importo a base d'appalto, oggetto di offerta al ribasso, che era di 4.170.000, a cui vanno sommati gli oneri per la sicurezza, 100.000 euro, e ci sono tutte le spese di progettazione, e, ovviamente, l'IVA.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

E, mi scusi, si può sapere a quanto è stato aggiudicato, avete già l'importo? Cioè, il ribasso?

ZANANDREA MICHELA - Assessore Comunale

C'è stato un ribasso, molto lieve, perché il ribasso andrebbe perso, essendo oggetto di contributo, quindi... abbiamo fatto una gara che fosse basata più che altro su delle migliorie, che verranno apportate nell'opera...e le migliorie riguardavano la gestione della commessa, che ci fosse un

referente leed dell'appaltatore, migliorie alle pareti manovrabili, migliorie al pavimento autolivellante e controsoffitti, per avere anche una maggiore insonorizzazione, migliorie alla mascheratura delle unità esterne, e parliamo degli impianti che sono in copertura, impianti tecnologici, per mascherarli, migliorie al wayfinding, quindi una miglioria per quanto riguarda la cartellonistica, sia per gli ipovedenti, per avere una scuola più inclusiva, e una miglioria anche alla profilassi del Covid-19, che tanto era stata anche suggerita dalle minoranze...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Posso chiederti quanto è stato il ribasso?

ZANANDREA MICHELA - Assessore Comunale

Adesso non so darti la percentuale esatta, però volentieri, sono a disposizione, comunque la percentuale è molto bassa, tutti quanti sono stati con percentuali molto basse, si sono tutti quanti concentrati sulle migliorie e sulle specifiche tecniche...circa 2 punti, però... eventualmente ci aggiorniamo.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Allora passiamo alla votazione.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 2.

Contrari? 3.

Immediata esecutività.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 2.

Contrari? 3.

Grazie.

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023".

PRESIDENTE

Passiamo al punto 7: *"Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023"*. Prego, Vicesindaco.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Vi illustro brevemente il bilancio di previsione con le principali voci di entrata e le principali voci di spesa.

Al Titolo I sono ipotizzate entrate relative all'applicazione dell'IMU per euro 1.560.000, e per violazioni per euro 190.000; l'addizionale IRPEF assicura un gettito previsto di euro 660.000. Gli importi rimangono invariati nella previsione dei tre anni.

Il fondo di solidarietà comunale, che è alimentato da una quota dell'imposta municipale propria, dell'IMU, da ripartire sulla base dei famosi criteri che abbiamo anche provato a contestare, ma che non siamo riusciti a contestare, nel senso che i nostri ricorsi sono stati rigettati, valgono, in termini monetari, 860.000 euro, e ci sono altri contributi statali per 80.000 euro.

I contributi regionali ammontano... gli altri contributi statali per 80.000 euro, in realtà, sono sul Titolo II, e vanno a sommarsi a contributi regionali per circa 115.500 euro a vario titolo: nido, scuole di infanzia, Sociale, minori, libri di testo, eccetera.

Titolo III. Le violazioni per il Codice della Strada, anche in previsione, speriamo, della ridotta, o cessata emergenza Covid, rimangono invariate, e ammontano a 1.660.000 euro, a cui si aggiungono 260.000 euro di ruoli, per un totale di 1.920.000.

Il contributo al pagamento della retta scolastica ammonta a 340.000 euro, a copertura dei maggiori costi dovuti alle disposizioni per il contenimento del Covid.

Il contributo, invece, per il trasporto scolastico ammonta a 70.000 euro, cioè la quota che tirano fuori i genitori, e assicura una copertura del servizio pari al 27% della spesa totale, quindi, i genitori pagano il 27, noi paghiamo il resto.

Si ipotizza, per l'anno 2021, un provento di 100.000 euro per la concessione loculi del cimitero e di 80.000 negli anni successivi.

Altre entrate minori riguardano affitti, antenne, farmacia, eccetera, che avrete visto, comunque, nel bilancio di previsione.

L'introduzione del canone unico per la pubblicità e TOSAP ha evidenziato a bilancio un'entrata unica prevista di euro 170.000.

Quanto al Siope, è un semplice giroconto di 400.000, per il sistema informativo operazioni Enti pubblici.

Al Titolo IV viene riportato un finanziamento dello Stato a fronte di minori entrate per 90.000 euro, ripartiti su due esercizi.

Si ipotizzano entrate per proventi da concessioni edilizie, i famosi oneri, per 686.000, e viene riportata la contabilizzazione per acquisizione a titolo gratuito per euro 200.000. Si tratta, in sintesi, di opere di urbanizzazione effettuate da privati, che poi vengono trasferite al Comune, che devono essere contabilizzate.

In ogni esercizio viene riportata un'anticipazione di cassa prudenzialmente di 600.000 euro, che però non è mai stata utilizzata, ma prudenzialmente la inseriamo in bilancio.

I rimborsi e altre entrate correnti riguardano: rimborso spese notifica per 43.000 euro; il rimborso quota stipendio del Segretario comunale, cioè per 50.000 euro, che è la parte che ci viene riconosciuta da Tombolo, visto che abbiamo l'onore e il privilegio di avere il Segretario comunale in

coabitazione con i tombolani, che credo sia l'unica cosa che in sanmartinari condividano con i tombolani, il Segretario comunale.

Nel Titolo VI: nel corso dell'anno 2021 viene ipotizzata l'accensione di mutui per 550.000 euro per la realizzazione del polo multifunzionale, e per 250.000 euro per la ristrutturazione del centro polivalente, per i quali esiste il progetto esecutivo.

Viene anche messo a bilancio un mutuo di euro 500.000, a fronte del debito fuori bilancio dovuto all'esito del contenzioso con la ditta Alta Padovana.

Viene anche messo a mutuo, prudenzialmente, ma probabilmente riusciremo a finanziarlo in altro modo, un importo di 150.000 euro per l'ampliamento del cimitero di Borghetto, che si è reso necessario, visto che ormai a Borghetto, mi sembra, ci siano 6 loculi liberi...5, li abbiamo diminuiti.

Spese. Per quanto riguarda il Titolo I, spese correnti, evidenzio che non ci sono particolari variazioni rispetto al trend degli anni precedenti, quindi sono stati riportati i consueti capitoli di spesa, le spese correnti normalmente non le andiamo a discutere, sapete, sono stipendi, eccetera, cioè le spese per la normale gestione del Comune.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale: viene rinviata al 2022 la sistemazione dell'archivio presso il magazzino comunale; le spese per la progettazione e i collaudi ammontano a 88.000 euro, e negli anni successivi a 20.000, e si riferiscono alla verifica di vulnerabilità sismica per le scuole di Campagnalta, tutte e due, all'abbattimento delle barriere architettoniche, e al CPI per la scuola di Borghetto.

Il completamento del circuito di videosorveglianza prevede un impegno per 30.000 euro; viene preventivato in euro 60.000 anche il progetto esecutivo per l'ampliamento della scuola elementare Duca d'Aosta, visto che – come abbiamo spesso precisato – con il progetto esecutivo in mano, è più facile concorrere ai bandi, anzi, avere una posizione migliore nelle graduatorie.

I 90.000, da contributo dello Stato, si ipotizzano impiegati per la manutenzione della copertura delle primarie di Campagnalta, in parte, e per una parte residua per la sostituzione degli infissi lato nord del Duca d'Aosta. Difatti abbiamo in animo di cominciare a mettere mano al Duca d'Aosta, alla parte vecchia, all'edificio storico, chiamiamolo, del Duca d'Aosta, per cominciare una manutenzione straordinaria...

(Intervento fuori microfono)

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

E a noi fa piacere buttarli così. Altri 37.000 euro vengono imputati ai capitoli 103530 e 104225 per manutenzioni ordinarie alle scuole; al capitolo 115100 vengono imputati 70.000 euro per la sostituzione di parte della guaina di copertura del Palazzetto dello Sport, quello vecchio, interessato da infiltrazioni acqua piovana, mentre viene spostata al 2022 la realizzazione della rotatoria, famosa, di via delle Streghe, così come la pista ciclabile di via Sant'Andrea, però, avevamo precisato già in altra sede che la realizzazione della pista ciclabile di via Sant'Andrea è subordinata al fatto che ETRA esegue i lavori per i sottoservizi, so che la Nenè è d'accordo, l'ha detto anche la volta scorsa, compresa la rotatoria di via delle Streghe, ma a noi sta bene così.

Nel corso dell'anno 2021 verranno realizzati i campi da tennis, con una spesa prevista di 75.000 euro.

Al capitolo 118350 vengono, per il 2021, destinati euro 110.000 per la manutenzione delle strade bianche, sono le famose strade non asfaltate, normalmente percorse da parecchi sanmartinari, soprattutto in questo periodo di Covid.

C'è il consueto trasferimento alla parrocchia, di 25.000 euro nei tre anni, per la realizzazione del percorso pedonale della chiesa lato ovest.

Alla manutenzione straordinaria delle strade comunali vengono complessivamente destinati 389.000 euro, mentre al capitolo 128900 si imputano 53.000 euro negli anni 2021 e 2022, per la manutenzione straordinaria della copertura del tetto del cimitero del capoluogo.

Nel corso del 2021 le opere pubbliche che abbiamo in cantiere sono: la realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Borghetto, ritenuta urgente e indifferibile, per i 150.000 euro già citati; la ristrutturazione del centro polivalente, al fine del trasferimento della biblioteca comunale, ed è una proiezione che risponde a esigenze di tipo logistico, perché è più fruibile, e di risparmio, perché in cinque anni ammortizziamo il costo dell'intervento, e poi le future Amministrazioni, o le future generazioni, non dovranno più sborsare tra affitto, e spese, circa 50.000 euro, che spendiamo ogni anno per l'affitto dei locali della biblioteca comunale...

(Intervento fuori microfono)

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Lei continua a dire così, io continuo a dire 50.

La costruzione del centro multifunzionale prevede una spesa di euro 550.000. Sapete che nel corso del 2019 o in una variazione di bilancio, non mi ricordo bene, avevamo già il progetto... lo stiamo realizzando adesso il progetto esecutivo? Sindaco, aiutami... Il progetto esecutivo del multifunzionale?

BORTOT CORRADO - Sindaco

No, lo stanno lavorando.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Ah, ecco, è in elaborazione.

Al 126234, acquisizione di aree e patrimonio, anche se non... lo preciso, perché è una voce che... scritta così non è che si capisce tanto cosa vuol dire, è semplicemente la contabilizzazione relativa alla permuta del centro prelievi.

Il contributo... ultima considerazione che faccio è che il contributo all'ULSS Euganea per le attività sociali delegate ammonta a 466.200 euro, che è una quota significativa di spesa, e pesa molto sul nostro bilancio, ed è stata ritoccata rispetto al 2020, e, probabilmente, andrà ulteriormente ritoccata, perché è in divenire una richiesta di adeguamento delle quote pro capite, richiesta espressamente dall'ULSS.

Stiamo anche facendo una ricognizione per capire esattamente quali sono le attività sociali che abbiamo delegato, e cosa effettivamente viene svolto... e qual è il costo che potrebbe avere, perché stiamo parlando di mezzo milione di euro versato all'ULSS.

Io avrei finito.

PRESIDENTE

Consigliere Boratto, prego.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Parto dall'ultima, giusto per raggugliarla, Vicesindaco: una parte è fissa. Allora, contributo ULSS: secondo me, e ve l'ho già detto, credo, primo o secondo Consiglio, andrebbe valutata la possibilità di scorporare i servizi che sono scorporabili, c'è una parte di servizi che sono scorporabili: domiciliare, assistenza sociale, quelli sono scorporabili, attenzione che una parte di quella quota è fissa. Voi potete scorporare quello che... mi pare che siano 16 o 18, adesso non vorrei sbagliare... una parte è

fissa, che si scorpori, o che non si scorpori, si paga, però sull'altra, sono d'accordo con lei, un ragionamento va fatto. L'avevamo fatto noi, quando c'era ancora la Conferenza dei Sindaci che funzionava, e che poteva decidere, dopo, con l'ULSS unica c'è stato, però... avete dato una delega, e la delega, come si dà, si può anche ritirare, certo che per ritirarla bisogna avere un'idea di cosa si vuol fare di quei servizi, perché non è che possono essere... vanno dati, e vanno dati in maniera... anzi, secondo me anche ampliati, ma in maniera efficiente, e sulla parte variabile si può ragionare, quindi fate un ragionamento.

Per quanto riguarda il discorso dei soldi della biblioteca, ma è semplice, Vicesindaco: al prossimo Consiglio portiamo il contratto d'affitto, e vediamo quanto costa questa biblioteca. Io dico 32-33, lei dice 50... sono tutti i costi, sono d'accordo, ma non è che se andiamo di là... non abbiamo riscaldamento, non abbiamo il personale, non abbiamo il resto.

Premetto che sono d'accordo...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

...lo scaldiamo già, quindi è da scorporare. Grazie.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Premetto che sono d'accordo a spostarla perché guardate che la biblioteca, secondo la nostra idea, doveva andare sul polo scolastico, quindi anche noi volevamo toglierla da là, non è che non vogliamo toglierla, però... risparmiamo il canone d'affitto perché il resto... il dipendente, vivaddio, bisogna pagarlo da una parte o dall'altra, che è il grosso del costo, comunque... basta guardare il contratto, anche perché credo che sia un'informazione che interessa a tutti.

Vi ricordo che io l'ho ereditato con un canone da 54.000 euro, quando sono diventato Sindaco, e l'ho rinegoziato a 32-33, ecco cosa ho trovato anch'io ai miei tempi. 20.000 euro circa abbiamo rinegoziato.

Ho seguito la sua disamina delle entrate: 1.920.000 euro di sanzioni, Vicesindaco. Mi ricordo benissimo, quando lei ha presentato il primo bilancio, che ci ha detto ciò: le sanzioni sono state pompate, avete detto nel bilancio, cioè, sono molto alte, però vedo che a distanza di due anni, il secondo bilancio, sempre 1.920.000 abbiamo di entrate, quindi pari pari... anzi, forse anche 10-20.000 euro di più di quelli che c'erano nel bilancio 2018-2019.

Secondo me, alla luce del Covid, qua state veramente un po' sovrastimandole, perché un conto è che ci sia l'afflusso regolare di macchine, e anche là... con l'impiego della Polizia locale in maniera – mi passi il termine – efficiente, per esempio, parlo del traffico pesante a Campagnalta, guardate che il traffico pesante dava 80-90.000 euro di sanzioni all'anno, e rendevamo un servizio alla frazione di Campagnalta, perché adesso passano anche, forse, meno camion causa Covid, però ne passano veramente tanti ancora, e i cittadini di Campagnalta me lo segnalano, più di qualche volta, quindi, voglio dire, là... si fa un servizio, e si portano a casa anche delle entrate, però secondo me, alla luce anche del Covid e di tutto il resto, 1.920.000 è veramente esagerato.

Come vedo anche molto alto, però se siete dinamici potreste anche tagliare il traguardo, i 686.000 euro di oneri. Guardate che di media San Martino fa 500-550. È un problema relativo, sapete, perché stiamo parlando di bilancio di previsione, e credo che tutti sanno che finché non vengono incassati non si spendono, però... 686 è alto, di oneri.

Il problema del Duca d'Aosta, a mio modesto parere, andrebbe affrontato in maniera organica. Ci siamo preoccupati ancora nel 2009 e anche qualche anno prima, nel 2004-2005, perché avevamo visto, con la precedente Amministrazione Zorzato, quanto era stato speso in manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria. Era stato speso più di 1 milione di euro, parlo struttura vecchia, e ... lavori fatti niente da dire, ma fatti i lavori, dopo quattro o cinque anni la struttura è quello che è,

cioè non riesci a modificarla, non riesci a gestirla, è una struttura vecchia... è una struttura del '700-'750, è difficile renderla efficace ed efficiente. Per questo dico, se proprio volete fare un intervento su quella zona e dividere i due plessi, pensate veramente di realizzarne uno ex novo, casomai dietro, che non dia fastidio alla parte storica, e demolite la superfetazione, che a niente serve, che c'è dietro, perché così si fa una struttura adeguata sismicamente, a norma dal punto di vista energetico, con tutti gli interventi che prima ci ha elencato l'Assessore all'Urbanistica: inclusione, disabilità, comodità.

Poi, guardate, e ve lo dico da tecnico, che il Duca d'Aosta, parte vecchia, è un pozzo senza fondo, ma non lo dico io, lo dicono i numeri. Se vi tirate fuori cos'è stato speso negli ultimi 25 anni... prendete paura su quanti soldi sono stati messi sul Duca d'Aosta.

Per questo vi dico: volete portare avanti quell'idea? Va bene, io non sono d'accordo, ma decidete voi. Pensate veramente a fare un blocco... una struttura nuova da qualche altra parte, o rivedere l'altra, cioè...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Ma l'avrà visto che è in preventivo per il 2022 il blocco nuovo, o no?

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

No, no, no... però vedo... vedo che continuate a buttare soldi là. Allora, se è una questione di sicurezza, e ci mancherebbe altro, la sicurezza prima di tutto, o di comfort, ho speso anch'io 20.000 euro per tinteggiare il penultimo anno, perché bisognava tinteggiare, però guardate che... quel plesso è un pozzo senza fondo.

Per quanto riguarda, poi... non riesco a capire, sul bilancio, le altre entrate che avete in conto capitolale, 200.000 euro, non è specificato cosa sono, prima pagina, che cosa sono quei 200.000 euro?

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Vado a memoria, dovrebbe essere la contabilizzazione delle aree che vengono cedute al Comune, oneri delle aree urbanizzate, marciapiedi, eccetera, e tutto il resto.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

No, ma sono entrate correnti, per questo le chiedo... perché ho visto 200.000 euro... siccome è una cifra importante, perché se fossero stati 10-20.000 euro non le avrei neanche chiesto, ma "200.000 euro: altre entrate"... credo che sia la prima, o la seconda pagina, proprio quella parte generale... in fondo...il macro aggregato...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Eh, ma io c'ho il disaggregato...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Mi pare sia l'ultima o penultima...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Non è "contabilizzazione per acquisizione a titolo gratuito"?

Non ho altro così, è quella.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Quindi è una patrimonializzazione delle aree?

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Sì.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Adelchi.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Non per essere ripetitivo, ma... nel bilancio di previsione dell'anno scorso la voce "sanzioni" era 1.880.000, dopodiché nel corso del 2020 abbiamo parlato di pandemia, di rateizzazione, abbiamo stornato una parte dei fondi Covid per le minori entrate, eccetera, e ci ritroviamo, poi, nel 2021 con una previsione di 1.920.000.

Ora, siccome la pandemia non è affatto passata, qualche dubbio sul 1.920.000 posso anche averlo, anche perché sappiamo che, poi, una parte sola è vincolata, l'altra parte viene usata per altre spese correnti, e di capitale, e noi ci troveremo, spero di no, ma ci troveremo, forse, ad avere ancora spese che necessitano di coperture diverse.

Non è un pensiero solo nostro, perché... il revisore dei conti è sempre stato molto tenero, ha sempre evitato di rispondere alle domande che noi facevamo anche sul discorso dell'accantonamento, che non c'era, per i debiti fuori bilancio, eccetera, però... a pagina 24, questa volta, forse perché è anche cambiato, scrive: si ritiene opportuno ricordare che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, poi, i finanziamenti.

Allora, è una ovvietà, però è una ovvietà che vale anche per le sanzioni, cioè... vale per tutto le ovvietà, quindi... Questo è il primo discorso.

Il secondo discorso. Allora, nel DUP si è parlato di "centro multifunzionale", poi si è parlato di "centro culturale", nel bilancio di previsione no, non si dice questa roba qua, nel bilancio di previsione, a pagina 80, si dice "museo-teatro", è diverso, è molto diverso questa roba qua.

Allora, per dire cosa? Per dire che si tratta...

(Intervento fuori microfono)

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

A pagina 80 vedi che è scritto "museo-teatro".

(Interventi fuori microfono)

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

(a microfono spento) Ma no, è il capitolo che si chiama "musei-teatri"...

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

È il capitolo... è il capitolo... è scritto là, la voce è scritta là, allora... se si tratta di "museo-teatro" è un discorso...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

(a microfono spento) Si chiama già così, non è che abbiamo...

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Non è che si chiama già così...

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

(a microfono spento) ...però sappiamo che...

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

No, non sappiamo niente, non è scritto “centro multifunzionale”, è scritto “museo-teatro”, scusa tanto...

Allora, se si tratta del museo-teatro... cioè, io immagino cosa, perché la sostanza è diversa? Io immagino che sia un immobile, bello all'esterno, bello all'interno, appositamente costruito per vedere teatri, conferenze, cinema, quale centro musicale, questo immagino.

Allora, se è questo noi siamo favorevoli se invece è un immobile diverso, più generico, multifunzionale nel senso adatto anche alle feste paesane, allora questo discorso c'entra poco con questo museo-teatro. Allora dico: se è questa seconda cosa, noi pensiamo che questo intervento sia meno urgente di altri interventi che sono spostati, poi, negli anni successivi, quindi si tratta di capire le parole.

Siccome le parole non sono sempre le stesse nel bilancio: polo scolastico, poi non è più polo scolastico, è... quindi, siamo precisi nelle parole, o è museo-teatro, o è centro multifunzionale, che serve anche ad altre cose, che non è museo-teatro. Questa è una critica che vi faccio, perché non è la prima volta che trovo questa... come dire, genericità sui termini, che poi vengono usati in modo diverso.

Poi, sulla scuola: noi siamo d'accordo a spendere sulla scuola, però, quando spendiamo sulla scuola, e sappiamo che sono interventi parziali, e, quindi, interventi anche successivi, immagino, nel tempo, però noi vorremmo anche capire, assieme a voi, se il progetto finale qual è, nel senso: alla fine cosa realizziamo? Come viene sistemato da un punto di vista sismico il Duca d'Aosta? Cioè, prima di partire noi riteniamo che fosse opportuno, magari, una Commissione, vedere e capire insieme le basi per questo discorso qua, per dire: facciamo questo... alla fine gli step successivi... ma... ho capito che questo discorso a voi al momento non interessa, per cui voi restate nel vostro silenzio, e noi vedremo gli step parziali come sono, insomma, questo...

Sulla voce, invece, del debito fuori bilancio non entro, io dico semplicemente una cosa, io dico che era possibile, anche nei tempi passati, cominciare ad accantonare, forse ci saremmo trovati, alla fine, un impegno meno pesante da sopportare, magari... ci auguriamo che lo sia, ma un impegno meno pesante da affrontare, poi, quando sarà. Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola all'assessore Zanandrea, prego.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Posso rubarti un attimo...?

PRESIDENTE

Certo. Prego.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Allora, per quanto riguarda la questione ultima, dell'accantonamento, o altro, posso anche essere d'accordo, ma vorrei ricordare che è una cosa che ha 19 anni di storia, che ha avuto una sentenza favorevole al TAR, poi meno favorevole al Consiglio di Stato, poi, alla fine, in tutti gli ultimi sviluppi ci sono imposizioni di ricalcolo con paletti chiari, che non spetta più a noi fare, “il ricalcolo va fatto da un soggetto terzo”, non è che si poteva ipotizzare chissà cosa, aspettavamo, sicuramente ... ma

con troppa speranza, una maggiore attenzione dalla parte pubblica? Però queste sono le cose, i fatti sono questi, quindi qua... capisco, ascolto volentieri, ma... con quest'Amministrazione quello che è successo prima, nel 2019, scusami, ma... cioè...

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Allora, io non voglio ribattere questo discorso qua, però le dico: la sentenza è del 2018, è passato un anno, nel 2019 c'è stato un bilancio, no? C'è stato un bilancio... nel 2019, tanto o poco, non abbiamo voluto accantonare niente, però la sentenza è del 2018.

BORTOT CORRADO - Sindaco

A parte che la sentenza, ultima... con gli ultimi dettagli sul ricalcolo non è del 2018. È del 2020. Prima cosa. Seconda cosa: dopo 19 anni di storia e guerre... ci mettiamo, noi, a tirare fuori le monetine dalle tasche, per metterle in un sacchettino, quando? Quando grasso non cola più? Eh, ma scusami... cioè, è veramente pretendere... di tutto e di più. Accantonare cosa? 100 euro?

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

(a microfono spento) Possibilità... possibilità... (inc.)... questo si chiama...

BORTOT CORRADO - Sindaco

Eh... va beh, chiamalo come vuoi, in questo momento, del 2020, disastroso, pretendi che l'Amministrazione, che ha scarsità di risorse, perché le abbiamo, maggiori spese e minori entrate, si mette ad accantonare perché c'è un debito fuori bilancio che era prevedibile a partire da 19 anni fa? Ma no, ma anche no, Rino, scusami... non sono concorde con te.

Per quanto riguarda, invece, la questione, Boratto, relativa alle spese per l'assistenza sociale, sai perfettamente che anche qua è tutta una partita difficile da gestire, anch'io sono del parere che magari certe deleghe costano più che non farsi le cose da soli, bisogna fare una semplice valutazione: ad oggi, con quello che ci costa, spendiamo tot, se ce le facessimo direttamente cosa potrebbero venire a costare? Anche perché, anticipo già, che, sempre per gestioni precedenti... la Regione ha finito di dare la manchetta al Comitato e alla Conferenza e al reparto assistenza sociale, si passa dai 33 euro pro abitante, in modo solidaristico ed equo, quindi, ogni Comune paga per abitante, ai 38,86, più 1 ulteriore euro per ripianare un debito pregresso di circa 3,5 milioni.

E' un po' complessa, poi, se vuoi, ti faccio vedere, visto che, comunque, anche questo è un problema annoso, cioè... è un problema che c'è quest'anno, c'era l'anno scorso, ma c'era anche gli anni precedenti, tanto per darti un'idea: il consuntivo 2018 non c'è ancora, e l'altro ieri abbiamo approvato il preventivo 2020.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Comunque, Sindaco, allora, l'assessore Lanzarin dava circa 2.300.000-2.400.000 euro all'anno alla vecchia ULSS 15, e l'ha sempre dato, per una questione di armonizzazione, adesso, se la Regione non dà più i soldi bisogna andare in Regione, voglio dire, li ha sempre dati... sì, bisogna andare in Regione, perché Lanzarin non più tardi... io ho fatto parte dell'Esecutivo fino al '18, mi pare, perché, dopo, con l'ULSS 6 sono stati... c'è stato un periodo in cui solo i Presidenti facevano parte dell'Esecutivo, mi pare sia dal '17 al '18 che sono passati con l'ULSS 6...

(Intervento fuori microfono: "17")

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

...’17, esatto, quindi... solo i tre Presidenti insieme al Direttore facevano parte dell’Esecutivo, quindi... io sono fermo al ’17-’18, so che nel ’17 aveva dato 2.400.000, circa, l’assessore Lanzarin, che era l’Assessore che aveva solo il Sociale, all’epoca... 2.400.000, se non ricordo male, 2.350.000-2.400.000, adesso non so, però questo... Sindaco, è un motivo ancora in più per capire la parte che non è obbligatoria se conviene gestirla... non direttamente dal Comune, ma, per esempio... cooperativa... guardate che San Martino, Tombolo e Galliera sarebbe una bella realtà per poter gestire... essere appetibili dal punto di vista... parlo mondo cooperativistico, o altre... con un servizio più efficiente, oppure, allo stesso prezzo, ma con più servizi, ecco, potrebbe essere anche questo, perché... non facciamo solo un discorso di soldi, attenzione, è anche un discorso di quello che si dà ai cittadini, quindi di efficacia.

Una cosa mi sono dimenticato di chiedere prima, mi scuso, all’Assessore, o al Sindaco: il famoso secondo contributo sul... ci sono notizie, slittamento, o altro, i secondi 3 milioni, adesso, per capirci?

BORTOT CORRADO - Sindaco

Chi l’ha visto... Praticamente, ci hanno detto: in graduatoria siete 96...98, però vi dico già che fondi non ce ne sono più, cioè, non arriveranno, non ce li danno. Bisogna andare in Regione per questi... per questa seconda tranche dei tre, per la questione dei Comitati, del Sociale, e quant’altro; slitta di settimana in settimana l’incontro con l’assessore Lanzarin... Per quanto riguarda la RSA, che non viene convenzionata... cioè, non prima del 2023...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Scusa, Sindaco, allora, se tu guardi la storia di Campodarsego, che è un po’ più avanti di noi, e quindi ti può dare come step... Campodarsego ci hanno messo 8 mesi. Adesso, la domanda l’hanno mandata...

BORTOT CORRADO - Sindaco

No, no, no, no... Gerry, ascoltami...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

...8 mesi... l’accreditamento...

BORTOT CORRADO - Sindaco

...Campodarsego, con altri 9 Comuni, più San Martino di Lupari, ha fatto un bel documento, sottoscritto da tutti, ma preparato dagli avvocati, l’abbiamo presentato in Regione, perché non è così, Campodarsego gli danno l’autorizzazione a esercitare, ma non convenzionata, cioè, tu porti il tuo parente, ti sparano 3.000 euro, non 1.500-1.600...Sai perfettamente che ci sono...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Le impegnative...

BORTOT CORRADO - Sindaco

...ci sono 30.000 possibilità di convenzione...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Sì, ma guardate, adesso...

BORTOT CORRADO - Sindaco

...ne hanno usate 24.000...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Scusa, Sindaco, adesso non voglio insegnarti il lavoro... siccome mi pare che avete lo stesso simbolo, andate là e battete i pugni...

BORTOT CORRADO - Sindaco

Eh, ma è una questione che va al di là della questione politica...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Sì, ho capito che va al di là, però siete... voglio dire... non è una cosa da poco, e, oltretutto, c'è Vigonza, Campodarsego e San Martino, cioè, sono in tre...

BORTOT CORRADO - Sindaco

No, scusa... posso finire un discorso un attimo, per cortesia?

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Sì, Sindaco, taglia.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Sono d'accordo con te, sicuramente in questo momento qua, con i numeri che schizzano al Covid, parlare con l'Assessore alla Sanità ti garantisco che è impossibile, ne riparlamo più avanti, va bene?

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Sì. Ultima cosa. Il Covid ha fatto danni enormi, purtroppo, nelle RSA, quindi... il problema delle 830 impegnative, perché guardate che il problema a livello di ULSS 15 è sempre stato il numero delle impegnative, perché, a fronte di 1.500 persone che facevano richiesta, ce n'erano 830, adesso, purtroppo... è successo quello che è successo, credo che anche la Regione si trovi nella sua posizione di poter soddisfare, diciamo, purtroppo... e dico purtroppo altre tre volte, più richieste, quindi... Sindaco, l'invito che... batti i pugni, batti i pugni...

BORTOT CORRADO - Sindaco

Dirti che quando è condivisibile qualcosa, lo condividiamo anche qui. Comunque sono d'accordo con te su questa questione qua.

Bene, io mi taccio.

PRESIDENTE

Un rappresentante in Regione ce l'abbiamo, quindi lo mandiamo avanti. Prego, assessore Zanandrea.

ZANANDREA MICHELA - Assessore Comunale

Sì, in riferimento al Duca d'Aosta: abbiamo in programma l'ampliamento con una nuova struttura ex novo, con la previsione di circa 10 aule, questo sarà il primo stralcio, poi, in futuro, si potrà fare il secondo stralcio, in modo da avere una struttura completamente nuova. Nel frattempo, però, visto che i ragazzi continuano ad andare a scuola, bisogna provvedere alla sostituzione dei serramenti, che sono in una situazione abbastanza precaria, così rispondo anche al consigliere Boratto.

PRESIDENTE

Altri interventi? Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 11.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? 5.

Bene. Immediata esecutività.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 0.

Contrari? 5.

Grazie.

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175 E S.M.I."

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 8: *"Ricognizione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 175/2016"*. Prego, Sindaco.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Questi sono atti dovuti, e obbligatori. Avete avuto la documentazione, penso che avete dato una scorsa.

Richiamo un attimo all'attenzione il consigliere Boratto, perché l'ultima volta mi parlava di una società, in particolare, che non avrebbe più senso di esistere come partecipata indiretta, e mi pare che parlasse, o sbaglio, di ASI?

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Parlavo di due, una è quella di Biogas, che comunque ho visto che hanno ceduto le quote, anche perché era remunerativa...e l'altra era riferita all'ASI...ma per quanto riguarda la modalità gestionale, non tanto per quello che erogava ASI.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Su questo aggiungo che ne parleremo sul punto successivo, l'ultimo, quando proporremo l'approvazione dello schema di convenzione, che riguarda operatività che propone anche ASI, ma che a noi, come Comune di San Martino di Lupari, interessano un po' meno, perché abbiamo optato per un altro modo di procedere, e ne parleremo appena finiamo questi punti.

Per il resto, siamo passati da 7 indirette a 5 indirette. C'è sempre il continuo confronto per quanto riguarda la razionalizzazione, certo che... dal mio punto di vista, ma non solo mio, ma di tanti Sindaci, c'è molto da lavorare su questo sfoltimento delle indirette, o, quantomeno, da portarle ad essere effettivamente utili per tutti i Comuni proprietari delle quote in forma indiretta.

Avete visto la proposta di delibera, se volete la rileggiamo, sono diverse pagine, ma penso che l'avete già vista tutti quanti, quindi io vi inviterei alla votazione.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Faccio solo un intervento breve, Sindaco. Effettivamente c'è stato un lavoro dal punto di vista di ETRA, e si vede ... però vorrei mettervi in guardia: attenzione, perché se fanno come hanno fatto con Sintesi, che fanno una fusione per incorporazione, che prendo tutti i dipendenti della società esterna, e me li assumo tutti come ETRA, voglio dire, è facile ridurre le esternalizzazioni in questo modo. Secondo me le esternalizzazioni vanno ridotte quando si fa un bando, si vendono le quote, si mette nel mercato, si prende poco, si prende tanto, non si prende, perché... a me sarebbe veramente interessante... non so se lei ha i dati, perché al tempo mio era esterna, adesso è diventata interna, ma quanti dipendenti hanno inglobato? Quanti costi si sono sobbarcati? Perché è vero che non c'è più Sintesi, ma è diventata ETRA.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Sono più gli amministrativi che gli operativi... sì, sì...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Che sono quelli che non mancano in ETRA, perché mancano i tecnici...

BORTOT CORRADO - Sindaco

...facciamo 50 e 50...

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

...e non certo amministrativi...quindi, voglio dire... bene l'eliminazione, nel senso la vendita, la messa nel mercato della società, ma se facciamo le fusioni per incorporazione... ci stiamo prendendo un po' in giro, tutto qua.

BORTOT CORRADO - Sindaco

E anche su questo abbiamo lavorato... noi Sindaci, anche perché questo andazzo, tipo Sintesi, c'era già nell'aria, anche per altre acquisizioni e internalizzazioni, tipo delle cooperative, che gravitano. Ci siamo messi di traverso, e abbiamo detto: no, non è il momento, anche perché, poi, oltre a crearmi il problema stile Sintesi, mi si crea il problema che mi spalmate decine e decine di soggetti...deboli e fragili, che nelle cooperative hanno un reddito, hanno un qualcosa da fare, e me li trovo in Comune come nuovi utenti da portare in assistenza sociale, cioè, mi creano un doppio problema... ci stiamo lavorando, Boratto.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

E io aggiungo... – e lo prenda per dichiarazione di voto, questo intervento – oltretutto, eludiamo le procedure minime che si dovrebbero fare per assumere qualsiasi tipo di personale tecnico-amministrativo, perché... chiaro che le società private non hanno nessun obbligo di rispettare né la pubblicità, né tutto il resto, e una volta che transitano sulla società privata e vengono assunte per incorporazione, ... così è facile, ma non è certo un sistema trasparente e un sistema degno del XXI secolo, tutto qua.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Adelchi.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Sì, solo per fare una piccola dichiarazione di voto, cioè, nel senso che noi prendiamo atto del fatto che c'è tutto un piano di dismissioni e di razionalizzazioni dei vari interventi, però, per le limitatissime, se non quasi nulle, informazioni che abbiamo noi, ci asteniamo su questo punto.

PRESIDENTE

Favorevoli? 11.

Astenuti? 5.

Contrari? 0.

Immediata esecutività.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 5.

Contrari? 0.

Grazie.

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "NOMINA REVISORE DEL CONTO TRIENNIO 2021-2023".

PRESIDENTE

Siamo al punto 9, che è: "*Nomina revisore del conto triennio 2021-2023*". Prego, Sindaco.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Anche questa procedura è prevista a cadenza periodica stabilita. La procedura la conoscete, è per sorteggio, e, quindi... la proposta di delibera è: di nominare, a seguito di estrazione indicata in premessa, il revisore dei conti del Comune di San Martino di Lupari per la durata di anni 3, decorrenti dal 01.01.2021 al 31.12.2023, il dottor Durastante Paolo, in possesso dei requisiti di legge; il suddetto professionista ha attestato che non sussiste alcuna causa di incompatibilità e ineleggibilità; di approvare lo schema di convenzione, allegato sub A, che avete avuto modo di visionare. Per quanto riguarda il compenso... vista la tabella allegata al D.M. 21.12.2018, che prevede il limite massimo del compenso base annuo lordo per ogni componente degli organi di revisione degli Enti locali, al netto di IVA e contributi previdenziali, per le classi demografiche... noi rientriamo nei Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti, e sono 12.890 euro. Appliciamo il massimo della classe inferiore, che è di 10.150 euro.

PRESIDENTE

Interventi? Prego, consigliere Adelchi.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Procedura corretta, tutto bene, però, vivaddio... almeno una fotografia e un po' di curriculum di questa persona... cioè, sappiamo nome e cognome... è un po' poco, o no?

PRESIDENTE

Ce l'abbiamo, comunque, agli atti.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Abbia pazienza, che così risolviamo tutto e immediatamente: nato a Vicenza il 9 settembre 1970, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Verona; abilitazioni professionali – è abbastanza lungo, lo leggiamo tutto –: abilitazione all'esercizio professionale di dottore commercialista ed esperto contabile, decreto legge 139/2005, categoria consulente tecnico del Giudice, Albo n. 1437; abilitazione alla revisione legale, registro n. 831852, attivo ai sensi del D.M. 145 del 20.06.2012; abilitazione alla revisione degli Enti locali, attivo ai sensi del d.l. 138/2011; percorso accademico: anno accademico dal 2012 al 2020-21 docente a contratto dell'insegnamento "Pianificazione e controllo economia aziendale in Economia e Commercio" presso sede di Vicenza, docente CUOA; attività professionale: dottore commercialista in Vicenza, specializzato in consulenza societaria e natura amministrativa e legale con oltre 30 imprese in portafoglio; curatore fallimentare, con procedure all'attivo; componente del Collegio dei revisori Comune di Montecchio Maggiore, Vicenza, 2013-2015; amministratore società pubblica Sibat S.r.l. 2009-2018, lean management e sistemi ISO - implementazione organizzativa - Past President Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza; Presidente della Commissione di Studio all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Vicenza per la finanza ed il controllo di gestione 2010-2012; attività scientifica principale - partecipazioni: organizzatore-relatore workshop - lean management: da processi tradizionali verso processi snelli; organizzatore-relatore professionisti e la nuova Centrale dei rischi con professore Le Noci dell'Università Cattolica di Milano, settembre

2011; organizzatore convegno “Perizie di stima nelle operazioni straordinarie”, tenuto in Banca Popolare di Vicenza, marzo 2012; membro Comitato scientifico del convegno nazionale UGDCEC “Banca ed impresa, vincoli ed opportunità per il dottor commercialista”, ottobre 2012, in collaborazione professoressa Chiara Mio Università Ca’ Foscari di Venezia; organizzazione convegno Start up “Approfondimento sostenibilità Business plane”, in collaborazione con il professor Butturini Università degli Studi di Verona, maggio 2013; firmato: Durastante Paolo, Vicenza 18 dicembre 2020. Quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi dell’articolo 45 e 47 del DPR 445/2000”, però non ho la fotografia.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Solo per dire... questo personaggio qua dalle carte ci piace, ma... ha tempo per vedere il bilancio del Comune di San Martino di Lupari in modo continuativo?

BORTOT CORRADO - Sindaco

Non ho la facoltà di leggere il futuro, Adelchi.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi, o passiamo alla votazione? Prego.

Favorevoli? 15.

Astenuti? 1.

Contrari? 0.

Passiamo all’immediata esecutività.

Favorevoli? 15.

Astenuti? 1.

Contrari? 0.

Grazie.

PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "APPLICAZIONE RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 4 BIS DEL DPR N. 380/2001 E S.M.I. E AGGIORNAMENTO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE".

PRESIDENTE

Passiamo al punto 10: *"Applicazione delle riduzioni ai sensi dell'art. 17, comma 4 bis, DPR 380/2001 e aggiornamento del contributo di costruzione"*. Passo la parola all'assessore Michela Zanandrea.

ZANANDREA MICHELA - Assessore Comunale

La proposta di delibera, appunto, consiste nell'applicazione di riduzioni ai sensi dell'articolo 17, comma 4 bis, del DPR 380/2001, e successive modificazioni, e aggiornamento del contributo di costruzione, e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo la rivalutazione monetaria accertata dall'Istat.

Quindi, richiamando l'articolo 17, che poi è stato modificato dall'articolo 10 del d.l. 16.07.2020, successivamente convertito in legge, che recita: al fine di agevolare gli interventi di rigenerazione urbana, di decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento del consumo di suolo, di ristrutturazione, nonché di recupero e riuso degli immobili dismessi, o in via di dismissione, il contributo di costruzione è ridotto in misura non inferiore del 20% rispetto a quello previsto dalle tabelle parametriche regionali; i Comuni hanno la facoltà di deliberare ulteriori riduzioni del contributo di costruzione fino alla completa esenzione dello stesso. Considerando, perciò, che è obiettivo dell'Amministrazione comunale introdurre nell'ambito della disciplina degli oneri concessori agevolazioni mirate a favorire interventi aventi finalità di rigenerazione urbana e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, con destinazioni d'uso compatibili con le caratteristiche urbanistiche ed ambientali, tenendo conto che nelle nostre linee programmatiche per il mandato 2019-2024 tra le iniziative proposte ritroviamo "favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto nei centri storici, riduzione del contributo di costruzione e contenimento del consumo del territorio e tutela delle aree agricole", si propone di apportare le riduzioni al contributo di costruzione ai sensi, appunto, dell'articolo 17, comma 4 bis, DPR 380/2001, come segue: negli ambiti territoriali ZTO A1 e A2, quindi centri storici, non solo confermiamo la riduzione del 20%, ma proponiamo l'esenzione totale, come incentivo al recupero del patrimonio edilizio esistente nei centri storici in tutto il territorio comunale, al fine di attivare processi di rigenerazione urbana, di recupero e valorizzazione di immobili, in certi casi addirittura pericolanti, e di riqualificare aree urbane e degradate; negli ambiti territoriali ZTO B, ovvero aree residenziali urbane consolidate, si conferma la riduzione del 20%, senza ulteriori aggiunte, possono, comunque, beneficiare di incentivi volumetrici regionali mediante la legge regionale 14/2019, e il Veneto 2050, e comunali, tramite il Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale, introdotto con l'adozione del P.I. nel 2011; infine, negli ambiti territoriali ZTO C3 e D7, ovvero nelle aree di riqualificazione e riconversione, si conferma la riduzione del 20% e si dà un'ulteriore riduzione del 5%, per un totale di riduzione del 25%; inoltre si propone di procedere all'adeguamento del costo di costruzione secondo la variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istat ad ottobre 2020.

Considerato che il DPR 380/2001 prevede, all'articolo 16, comma 9, che il costo di costruzione sia adeguato annualmente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione, e da anni non più aggiornato, per un valore pari a 260,80 euro a metro quadro.

Infine, considerato che il Testo Unico dell'edilizia impone l'adeguamento periodico degli oneri concessori, si propone di procedere all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, e del contributo ambientale, secondo la rivalutazione monetaria accertata dall'Istat, con un coefficiente risultante, ad ottobre 2020, pari a 1,03%, e con una variazione percentuale del 3,3%.

Concludo sottolineando che siamo tra i primi Comuni ad applicare un'ulteriore riduzione del contributo di costruzione, e che l'adeguamento degli importi avrà decorrenza per le istanze che perverranno dal primo gennaio 2021. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Un chiarimento: da una parte c'è una riduzione, su alcune voci, dall'altra parte c'è un adeguamento Istat, la combinazione delle due cose produce una riduzione, una parità, o un aumento?

ZANANDREA MICHELA - Assessore Comunale

Dipende, ovviamente, dal caso, dipende dal tipo di intervento. Se è ristrutturazione, comunque, c'è uno sgravio fiscale, perché c'è una riduzione, e, chiaramente, se si va a costruire un nuovo volume, quello viene imputato al costo di costruzione come sempre, con questo nuovo valore.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Posso aggiungere? È una scelta che abbiamo valutato e meditato per dare anche un po' di ossigeno ai centri storici, e per dare la "carota", perché sia gli esercizi, piuttosto che negozi, ma anche gli immobili vecchi del centro possano trovare più interesse da parte della proprietà. La scelta è stata anche in questo senso qua.

CAMPAGNOLO DIEGO - Consigliere Comunale

Sì, volevo solo chiedere: ma avete cercato di fare una previsione economica, di che cosa significa questa riduzione? Dal punto di vista di principio, va benissimo, nel senso... condividiamo, va nella strada... nella direzione che noi condividiamo, ci chiediamo come questo si sposa, poi, con la cifra sugli oneri che già Gerry diceva che era, secondo lui, difficile da raggiungere. Volevo capire se in qualche maniera avevate già fatto delle previsioni, delle stime, insomma.

MUNARETTO MICHELE - Assessore Comunale

Ovviamente abbiamo fatto, con l'Ufficio tecnico, una serie di simulazioni, pur, come dire, con i problemi, o i distinguo che possono esserci in questa serie di simulazioni, per cercare di mantenere il gettito invariato rispetto a quanto avevamo messo a bilancio negli anni precedenti.

L'importo che abbiamo messo in previsione per gli oneri, è dovuto al fatto, anche, che sono in divenire una serie di operazioni immobiliari, che riguardano anche il centro di San Martino, forse soprattutto il centro di San Martino, ma non solo, e che ci fanno prospettare la possibilità che ci sia un discreto aumento degli oneri che incasserà questo Comune.

Quello su cui mi preme porre l'attenzione, ma mi sembrava che fosse chiaro, è che abbiamo azzerato gli oneri per quel che riguarda le ristrutturazioni in centro storico, perché, come politica, proprio, di quest'Amministrazione, intendiamo incentivare i privati, perché vengano ristrutturati tutti quegli immobili che ci sono in centro storico... o i numerosissimi immobili che ci sono in centro storico, e che sono in stato di semi-abbandono.

L'idea è che, probabilmente, nei prossimi due anni si muoverà parecchio a San Martino, soprattutto in alcune aree che necessitano, solitamente, di essere valorizzate, cito, per esempio, l'area De Toni, tanto per capirci, e già lì sarebbe un intervento di consistente riutilizzazione di spazi all'interno del centro storico di San Martino.

Comunque le simulazioni le abbiamo fatte, ma è difficile, perché ci sono migliaia di casistiche... abbiamo analizzato 8-10 casi, e, per quel che riguarda le entrate del Comune, non abbiamo rilevato, dalle simulazioni che abbiamo fatto, che ci potrebbe essere un'influenza negativa sugli oneri che vengono incassati dal Comune.

ZANANDREA MICHELA - Assessore Comunale

Scusi, vorrei solo puntualizzare: sul fatto dei centri storici non intendiamo solo centro storico capoluogo, ma anche centri storici Lovari, Campretto, Monastiero.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Per quanto riguarda il centro storico, bene, bene assolutamente, l'idea di andare avanti così, però il centro storico è stato oggetto per tanti anni... e, secondo me, c'è stata anche la volontà di tante Amministrazioni, anche precedenti alla mia, di poter intervenire sul centro storico, però il centro storico è sempre stato vincolato, sul centro storico si facevano le unità minime di intervento, si è fatta una pianificazione pesante nel '91, in cui sono state individuate le unità minime di intervento, che sono delle aree minime su cui si può intervenire, e dove non si può sbordare, sono state inserite... ecco, l'errore, secondo me, e la miopia della vecchia normativa, è stata quella di voler inserire le sagome di massimo sviluppo, perché le sagome... o di massimo inviluppo, per essere corretti tecnicamente, prevedeva che tu avevi un'unità minima di intervento e potevi fare x, x spesso non incontrava le esigenze degli utenti.

Quando sono diventato Sindaco io ho avuto la fortuna, perché ci vuole anche fortuna nella vita, che è stata modificata la normativa, se vi ricordate è nato il Piano casa in quei tempi. Noi a San Martino abbiamo applicato, per primi, e dopo siamo stati anche copiati, il Piano casa in centro storico, perché il Piano casa – per chi ha studiato un po' di urbanistica, e l'Assessore credo si ricordi bene – era vietato, si applicava tutto, tranne nelle ZTO A, che sono le zone territoriali omogenee del centro storico.

Noi abbiamo permesso di modificare le sagome, ma, soprattutto, di modificare le altezze.

Quindi, il grande impulso che è stato dato al centro storico è stato di modificare le altezze, e modificare le sagome, nel 2009, applicando il Piano casa, quindi, oltretutto, con un'onerosità ridotta, perché sapete che il Piano casa pagava il 60% di oneri, che sono già bassissimi nel centro storico. Ricordate che il centro storico è la zona che paga meno oneri di urbanizzazione di tutto il comune, mentre le zone di espansione, le famose C, sono quelle che pagano di più, e dove, purtroppo, verranno scaricate, però ha una sua logica, perché le zone di espansione hanno bisogno di sottoservizi, hanno bisogno di investimenti pubblici, l'urbanistica si muove sempre per logiche.

Poi l'altra grande fortuna è stata, e l'ho sperimentata prima io, e la sperimenterete anche voi, una grande innovazione dal punto di vista amministrativo, che i Piani di recupero in termini di interventi non sono più passati in Consiglio, cioè, prima facevano due giri, adozione e approvazione, passavano tutte di qua, e... pensate anche voi, solo i tempi tecnici per fare le istruttorie, adesso fanno Giunta-Giunta, con pubblicazione, quindi... un intervento che ha snellito molto, ma questo da 10 anni, non... 12 anche.

Quindi, per concludere, bene l'intervento nel centro storico, state molto attenti, perché... ma credo che l'Assessore sia al corrente, tutti i Piani di recupero vanno perequati, perché questo prevede la normativa, e state bene attenti all'area più importante che abbiamo a San Martino. Da me sono venuti 10 tecnici con 10 proposte diverse, e alla fine ho scoperto che pochi avevano il mandato della proprietà, che è una cosa non da poco... state attenti, parlo dell'area De Toni, 18.000 metri quadri, 18.000 metri cubi, indice 1. Sapete quanti sono 18.000 metri cubi messi là?

Quindi, lì il consiglio che vi do è quello... che era quello che volevo portare avanti io, ma dopo... sapete, i tempi dei privati... alle volte sono più veloci dei tempi dei pubblici, ma spesso sono molto più lenti, anche perché sapete che la proprietà De Toni non è unica, è divisa in più persone, quindi, dopo devono fare le loro valutazioni, provate a pensare a quello che hanno già fatto di bello al di fuori di San Martino, perché non è che ci mettiamo tanto... a pensare a sviluppare un po' l'edilizia in senso verticale, perché fare 18.000 metri quadri a cassette vuol dire fare... una cosa impossibile là, pensate, poi, con i volumi che abbiamo a San Martino, sapete che... adesso abbiamo modificato il pieno per pieno, quindi... qualcosa recuperiamo, ma... quando ero io Sindaco avevo una premialità del 30%, perché sapete che molti vani venivano esclusi dal computo del volume, che invece adesso vengono computati nel volume.

Quindi, se volete recuperare suolo, e volete recuperare spazi pubblici, verde, piazze, tutto quello che volete... le famose aree F, ci sta di tutto, pensate a sviluppare l'edilizia... un po' di edilizia verticale di qualità... a livello ambientale, a tutti i livelli che volete, perché guardate che se là si pensa di fare una lottizzazione standard, cioè, come... sono state fatte quasi tutte, non tutte, perché abbiamo anche delle belle lottizzazioni anche a San Martino in certi posti, begli esempi, guardate che là... è dura, anche perché vi ricordo che era uno dei motivi per cui noi volevamo fare il polo scolastico in quella zona, e accorpate elementari e medie, l'area verde che c'è a nord sono oneri secondari di Piano, là la proprietà deve dare un parcheggio, o tutto quello che chiede il Comune. Per quello era stata individuata anche... il ristoro, diciamo, e lo smaltimento al possibile flusso di traffico e all'utilizzo, perché davanti là viene fuori un parcheggio da 250 posti macchina, ma è un'area F, quindi... state bene attenti, perché quella è un'area standard di Piano, è un obbligo che è là da vent'anni, e nessuno può toccare, e là, nel Piano vigente, è previsto parcheggio.

E concludo dicendo... ed era il motivo per cui con un parcheggio da 250 macchine si poteva pensare di mettere insieme due scuole, nell'idea originaria... bene sul centro storico, e bene per quanto riguarda tutto il resto della delibera, che ha efficientemente spiegato l'Assessore all'Urbanistica.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi, altrimenti passiamo alla votazione?

Favorevoli? 16.

Astenuti? 0.

Contrari? 0.

Immediata esecutività. 16.

Astenuti? 0.

Contrari? 0.

Grazie.

PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 TUEL DI CUI ALLA DGR N. 557/2020, ALLEGATO A, ART. 11, C. 4, AVENTE AD OGGETTO 'ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO POR FESR 2014-2020, ASSE 2 (AZIONE 2.2.1, AZIONE 2.2.2., AZIONE 2.2.3), PER LO SVILUPPO DI PROGETTUALITA' INTEGRANTE AVENTI COME OBIETTIVO LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI'"

PRESIDENTE

Passiamo alla: *"Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL avente ad oggetto 'Attuazione programma operativo per lo sviluppo di progettualità integrante aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi'"*. Prego, Sindaco.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Sicuramente avete avuto modo di vedere la proposta di delibera, si ricollega un po' anche alla minor attenzione che abbiamo, Boratto, per ASI, perché riguarda il progetto di digitalizzazione attraverso il POR del fondo europeo sviluppo regionale.

A maggio 2020 la Regione Veneto ha pubblicato un bando pubblico afferente al programma operativo, per l'appunto, 2014-2020, asse 2, denominato "Agire per la cittadinanza digitale", finalizzato allo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi mediante la realizzazione di alcune azioni, in realtà sono tre azioni.

Senza entrare troppo nei tecnicismi, diciamo, questo bando è importante perché la fonte di finanziamento è capace di supportare economicamente le Pubbliche Amministrazioni al raggiungimento degli obiettivi previsti anche dal piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Per partecipare il Comune di San Martino di Lupari ha, con delibera di Giunta 69 dell'8 giugno scorso, aderito all'aggregazione ai sensi dell'articolo 4 del bando. Praticamente la proposta della Provincia di Padova, unitamente al Comune di Padova, e alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, San Martino di Lupari, ha visto questa adesione aggregata. La Provincia di Padova, in qualità di capofila della costituenda aggregazione, ha presentato nei termini, la domanda progettuale, che, accettata, ha comportato l'assegnazione, da parte della Regione Veneto, di contributi per l'importo di complessivi euro 1.845.744,95, che sono suddivisi per la razionalizzazione dei data center, soluzioni tecnologiche per lo sviluppo della diffusione dei servizi digitali di government leed per cittadini e imprese, e interventi per assicurare l'interoperabilità dei sistemi degli Enti locali.

Adesso necessita che si approvi lo schema di convenzione.

PRESIDENTE

Ci sono interventi, altrimenti passiamo alla votazione? Prego.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Ho letto i nomi di tutti i Comuni... Provincia e tutti i Comuni partecipanti a questo percorso, il Comune di Cittadella e di Tombolo, che non ci sono, sono già digitalizzati per conto loro?

BORTOT CORRADO - Sindaco

Non faccio parte del Consiglio né di Cittadella, né di Tombolo.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

È una curiosità che ho...

BORTOT CORRADO - Sindaco

Non sempre riusciamo a far tutto, no?, noi ci siamo arrivati con il fiato corto, perché poi i tempi non erano molto abbondanti, siamo riusciti ad entrare in sinergia con Padova, e con la Federazione dei Comuni del Camposampierese, e siamo arrivati in tempo per aderire e avere questo beneficio, probabilmente hanno fatto altre scelte, sono arrivati tardi, non sono interessati, questo non lo so, ma non è che perché mancano due Comuni vicini non sia...

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

È una curiosità che ho...

BORTOT CORRADO - Sindaco

Eh, ma non so toglierti questa curiosità, Rino.

ADELCHI RINO - Consigliere Comunale

Va bene.

BORTOT CORRADO - Sindaco

...anche perché, tendenzialmente, cerco un po' di farmi i fattacci miei.

PRESIDENTE

Vuole dire qualcosa? Consigliere Boratto.

BORATTO GERRY - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, per la parola. Beh, sono, credo, iniziative interessanti, a prescindere da chi partecipa, chi non partecipa, chi va, chi non va, l'importante è portare a casa qualche euro.

Noi mi ricordo che avevamo delegato... dopo anche voi avete, oltretutto, ri-ridato la delega alla Provincia, come organo intermedio secondario, diciamo, amministrativo, speriamo che dopo tante deleghe che abbiamo dato in tanti anni alla Provincia finalmente porti a casa... parlo dal punto di vista di POR FSE, non di altro, poi la Provincia ci ha dato tanti soldi negli anni passati, non possiamo di certo lamentarci, però sul POR FSE è una cosa un po' più delicata e... e spero che, soprattutto, soldi in parte corrente, che servono per servizi importanti e fondamentali, ... l'unione faccia la forza e sia, veramente, la volta in cui portiamo a casa soldi per tutta la nostra comunità sanmartinara. Grazie.

BORTOT CORRADO - Sindaco

Sì, anche aver aderito al CST è stato un passo in quella direzione e ci ha agevolato.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 16.

Astenuti? 0.

Contrari? 0.

Immediata esecutività.

Favorevoli? 16.

Astenuti? 0.

Contrari? 0.

Bene, possiamo dichiarare chiusa la seduta e, visto che siamo a fine anno, auguri a tutti, speriamo che il nuovo anno sia...di buona salute ... vi auguriamo il meglio, a tutti.

La seduta consiliare viene tolta alle ore 18:55.